



Rifiuti ancora in discarica Corsia flash alle rinnovabili

Dal 17 dicembre il conferimento dei permessi di ricerca e concessione per la coltivazione di idrocarburi liquidi non è più consentito. Lo prevede l'art. 2 della legge 191/2024, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16/12/2024, che converte il decreto Ambiente (dl n. 153/2024). Nessuna modifica, invece, è prevista in materia di estrazione del gas in Italia. Ma il Gse erogherà il servizio di riempimento di ultima istanza tramite l'acquisto di gas naturale, a fini di stoccaggio e successiva vendita, secondo i dettami del ministro dell'ambiente (finora, lo riempimento doveva essere condotto entro il 31 ottobre 2025). Lo stesso Gse restituirà al Mef le risorse necessarie per il servizio di stoccaggio entro il 10/12/2027 (e non più entro il 10/12/2024).

Rifiuti. Torna di attualità la questione discariche: le deroghe ai limiti di conferimento vengono prorogate fino al 31/12/2027. E anche in materia di imballaggi arriva una scadenza. Le parti chiamate in causa dall'accordo Anci Conai dovranno stipulare le relative intese entro il 16 aprile. Se non lo faranno il dicastero dell'ambiente avrà tre mesi per invitarle ad adempiere. Decorso questo termine. Il Mase potrà provvedere direttamente. Entrano subito in vigore, invece, le norme che precisano i costi relativi alla gestione dei rifiuti di imballaggio limitatamente all'assolvimento degli obblighi di servi-

zio universale relativi all'attività d'interesse generale gravanti sul Conai e sui consorzi per ciascun materiale.

Rinnovabili. Novità immediate anche in tema di accelerazione delle procedure di valutazione e autorizzazione ambientali. Le commissioni VIA-VAS e PNRR-PNIEC si potranno avvalere di una struttura di supporto, composta anche da quattro unità di personale del Corpo della Guardia di finanza. Inoltre, il proponente dovrà presentare l'istanza di VIA trasmettendo all'autorità competente in formato elettronico un'autodichiarazione relativa: agli assetti proprietari della società proponente, della eventuale società controllante, e alla consistenza del capitale sociale della proponente.

Bonifiche. Nuove disposizioni dal 17 dicembre. Se entro 30 giorni l'agenzia regionale di protezione ambientale competente non si pronuncerà sulla richiesta del proponente relativa al piano di caratterizzazione, lo stesso piano potrà essere concordato con l'ISPRA. Anche questa avrà 15 giorni per rispondere.

Giorgio Ambrosoli



Peso:16%